

## Bonus latte artificiale

L'incentivo è destinato, in generale, alle neo mamme che a causa di determinate patologie non possono allattare al seno. Il bonus, introdotto dalla Legge di Bilancio 2020 ([legge 27 dicembre 2019, n. 160](#)) è attualmente in vigore e può essere richiesto anche per il **2024**

Il bonus latte artificiale spetta alle neo mamme che per determinate patologie non possono allattare in modo naturale, quindi al seno, ma attenzione, perché oltre alla presenza di una patologia (che va certificata) c'è anche un requisito reddituale: l'ISEE non può essere superiore a 30.000 euro annui.

La distinzione va fatta tra impedimenti temporanei e patologie permanenti.

### Le condizioni permanenti che danno diritto al bonus sono:

- infezione da HTLV1 e 2;
- sindrome di Sheehan;
- alattogenesi ereditaria;
- ipotrofia bilaterale della ghiandola mammaria (seno tubulare);
- mastectomia bilaterale;
- morte materna.

### Le patologie temporanee invece sono:

- infezione da HCV con lesione sanguinante del capezzolo;
- infezione da HSV con lesione erpetica sul seno o capezzolo;
- infezione ricorrente da streptococco di gruppo B;
- lesione luetica sul seno;
- tubercolosi bacillifera non trattata;
- mastite tubercolare;
- infezione da virus varicella zooster;
- esecuzione di scintigrafia;
- assunzione di farmaci che controindicano in maniera assoluta l'allattamento;
- assunzione di droghe (escluso il metadone);
- alcolismo.

Le patologie temporanee vanno sottoposte a verifica mensile.

L'importo previsto per il bonus latte artificiale ammonta a un massimo di 400 euro annui, ma attenzione: la cifra dipende dal numero di richieste complessive che arrivano alla regione (o alla provincia autonoma).

Le domande, infatti, verranno gestite su base regionale, e non nazionale. Si può fare domanda fino al compimento **dei 6 mesi del bambino o della bambina.**

La domanda va presentata all'azienda sanitaria locale di appartenenza, che a sua volta autorizza l'erogazione del contributo nel limite di 400 euro annui e senza ulteriori risorse regionali.

Il latte artificiale per lattanti è erogato direttamente da:

- centri di riferimento presso i quali sono in cura le donne;
- presidi delle aziende sanitarie locali;
- farmacie convenzionate;
- tutti gli altri fornitori autorizzati alla vendita secondo le direttive all'uopo emanate dalle regioni e province autonome.